

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma  
di Trento



ISTITUTO COMPRENSIVO (Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° gr.) "TAIO"  
Via Degli Alpini, 17 - frazione TAI0 - 38012 PREDALIA (TN) - Tel.: 0463/468193 – Fax: 0463/467616 - C. F.  
92013850224

## icset tn/2023/5.4

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di

### DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

**OGGETTO:** PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

**PROGETTO:** "#IlFuturoÈOra" codice M4C1I3.2-2022-961-P 10405 -CUP B44D22004360006 Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961, CUP: B44D22004360006

**Determinazione a contrarre per l'acquisto di materiale informatico, in particolare di n 10 monitor 65" + n 14 monitor 75" + n 10 access point, tramite affidamento diretto alla Ditta individuata in IC TEASE SIDERA SRL, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii per un importo contrattuale pari ad € 16.084,00 +IVA.**

**CIG N°: 9906830EBA**

**CUP N°: B44D22004360006**

**CPV N°: 30231320-6**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*VISTA* la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

*VISTA* la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige"

*VISTO* il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

*VISTA* la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

*VISTO* il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;



*VISTA* la L.P. n. 5/2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

*VISTA* la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

*VISTA* la legge provinciale 23 del 1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;

*VISTA* la legge Provinciale 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

*VISTA* la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;

*VISTO* Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

*VISTA* la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

*VISTO* il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell’art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

*VISTO* il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

*VISTO* l’art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che “un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l’applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”

*VISTO* l’orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l’istituto del frazionamento artificioso (Cons. Stato, Sez. V, sentenza dell’8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale “il frazionamento artificioso presuppone l’identità della tipologia di forniture o servizi oggetto delle plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un’unica attività o opera”

*VISTA* la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016

*VISTO* il Decreto Legge n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazione” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;

*VISTA* la legge provinciale 2 del 2020 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all’ art. 3 comma 01;

*VISTO* l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”.



*VISTO* in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

*VISTO* l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

*VISTE* le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

*VISTO* il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

*VISTO* il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

*VISTO* il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

*VISTE* le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

*VISTO* il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione per l'Istituto Comprensivo di Taio di € 141.580,98;

*VISTA* la Delibera del Collegio Docenti n. 20 di data 24/2/2023 con la quale il Collegio Docenti ha approvato il progetto pedagogico didattico che si intende realizzare con i fondi a disposizione sul progetto in oggetto e la deliberazione n. 25 del 23.05.2023 di approvazione della partecipazione al Progetto “#IFuturoÉOra” codice M4C1I3.2-2022-961-P 10405 -CUP B44D22004360006Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961-P-10405, CUP: B44D22004360006

*VISTA* la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 54 di data 21/4/2023 di adesione dell'Istituto alle azioni del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca e di approvazione del progetto caricato sulla piattaforma Futura;

*VISTO* il Progetto “#IFuturoÉOra” codice M4C1I3.2-2022-961-P 10405 -CUP B44D22004360006 Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961, CUP: B44D22004360006;

*VISTA* l'Accordo di concessione prot. n. 42680 di data 17/3/2023 TNIC82600V M4C1I3.2-2022-961-P 10405 firmato dal direttore generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo di Taio;

*VISTA* la determinazione della Dirigente Scolastica n 33 del 30.03.2023 con cui è stata apportata la variazione di bilancio dei fondi al progetto “#IFuturoÉOra” codice M4C1I3.2-2022-961-P 10405 -CUP B44D22004360006Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961, CUP: B44D22004360006;

*VISTO* che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:



Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, continenti digitali, app e software, etc.)	Euro 97.106,69
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	Euro 28.316,19
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	Euro 2.000,00
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	Euro 14.158,10

*VISTO* l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

*VISTO* il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

*VISTA* la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

*VISTO* l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

*CONSIDERATO CHE* che la legge n. 208 del 2015 prevede che “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli **acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali**, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”.



**CONSIDERATO CHE** l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera

b) ha previsto la seguente semplificazione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

**CONSIDERATO CHE** è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi del servizio per il tramite degli strumenti predisposti dall' Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell' art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 23 del 1990; per motivi di urgenza e in un'ottica di semplificazione secondo l'art. 55 della legge n 77/2021 "Misure di semplificazione in materia di istruzione" e considerato che lo strumento è meglio conosciuto e utilizzato in esclusiva per gli acquisti di cui necessita l' Amministrazione ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 5 della L.P. 23/90, e vista la circolare n 21 della 29 aprile 2022 della Ragioneria dello Stato che così recita "...il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici (D.L.gs. 50/2016) intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso art. 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando.";

**CONSIDERATO** che l'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5 ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo.

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni APAC attive in merito a tale merceologia;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della summenzionata normativa prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo.

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» e la determinazione del Dirigente n 60 del 13.06.2023 "Nomina del RUP";

**RITENUTO** che la Dott.ssa Maura Zini Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;



**VISTA** la necessità da parte dell'Istituto Comprensivo di Taio di procedere in tempi celeri all'acquisto di dotazioni digitali, tra cui **n 10 monitor 65" + n 14 monitor 75" + n 10 access point**;

**CONSIDERATO** che sulla piattaforma Me.Pat tramite la quale si è deciso di procedere con l'acquisto si è individuata l'offerta di beni pari per requisiti a quelli cercati dall'Istituto inseriti dalla Ditta ICTEASE SIDERA SRL, Viale Druso 339, 39100 Bolzano, p.iva 03100530215;

**CONSIDERATE** altre offerte presenti sul mercato elettronico della P.A.T. quali ad esempio INCARTA srl Euro 1.325,00 + iva per un MONITOR 65", oppure BGTech Soluzioni Innovative Euro 1.399,00 per un monitor 75";

**POICHÉ** la Ditta ICTEASE SIDERA SRL è conosciuta dall'Istituto Comprensivo di Taio per la sua professionalità e serietà, nonché per la consegna del materiale acquistato in tempi veloci;

**VISTO** che la Ditta ICTEASE SIDERA SRL si è sempre mostrata negli anni disponibile anche nell'assistenza dei prodotti e eventuali resi o cambio merci;

**ACCERTATO** che la Ditta oggetto dell'affidamento è rinomata per la sua comprovata esperienza pluriennale, specializzata nel ramo informatico con prodotti ad alta tecnologia;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per l'acquisto dei beni appare congrua nel rapporto qualità/prezzo ammontando a € 16.084,00 IVA esclusa (€ 19.622,48 IVA inclusa);

**CONSIDERATO** che il principio di rotazione è stato rispettato;

**CONSIDERATO** il preventivo n 460 del 19.06.2023 della Ditta Sidera IcTease, Viale Druso 339 – 39100 Bolzano di Euro 16.084,00, confermato come da indagine di mercato nella quale la Ditta ha presentato tutta la documentazione richiesta da questa Istituzione.

**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

**TENUTO CONTO** che è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.

**TENUTO CONTO** che in questo caso la garanzia definitiva non è stata richiesta all'operatore in quanto l'importo risulta inferiore alla soglia dei 40.000,00 euro al netto di iva e l'operatore è di comprovata stabilità-

**TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

**TENUTO CONTO** che la fornitura viene realizzata nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri minimi ambientali previsti per legge;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito AOOGAMBI. Registro ufficiale.U.0086810 del 19.06.2023 sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 circa l'aggiornamento del cronoprogramma procedurale che comunica le date relative al cronoprogramma di progetto sia per l'Azione 1 che per l'Azione 2 così aggiornate: - entro la data



del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti"; - la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure.

*VISTO* l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;

*VISTO* l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

*TENUTO CONTO* che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

*VISTO* l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

*TENUTO CONTO* che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

*DATO ATTO* che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

*CONSIDERATO* che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 19.622,48 IVA inclusa (corrispondente ad € 16.084,00 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n. 241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo



## DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii l'acquisto del seguente materiale informatico : **n 10 monitor 65"** + **n 14 monitor 75"** + **n 10 access point** alla Ditta ICTEASE SIDERA SRL, Viale Druso 339, 39100 Bolzano, p.iva 03100530215 tramite Oda sulla piattaforma Me.Pat;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L.e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D. L. 77/2021, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione previsto nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 -Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'art. 32, comma 12, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 in materia di esecuzione d'urgenza del contratto.
- di nominare la Dott.ssa Maura Zini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva € 19.622,48 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 402390 dell'esercizio finanziario 2023;
- di autorizzare il perfezionamento del contratto di cui al precedente primo punto nella forma prevista dal MePAT attraverso l'ordine d'acquisto (O.D.A);
- di dare atto che la Ditta incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. e il codice CIG relativo a tale servizio è: **9906830EBA** ;
- di dare atto che il codice CUP (Codice unico progetto) è il seguente: B44D22004360006;
- di provvedere alla liquidazione e al pagamento della fornitura solo in seguito a presentazione di idonea documentazione contabile, compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito e a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato a questa Istituzione scolastica;
- di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2023;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Pubblicità legale del sito web istituzionale.
- di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
  - reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
  - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt.8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Maura Zini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Barbara Oliviero



# FUTURA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).